LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via A. Lazzerini N. 3 - Tel. N. 29-35 - La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle 19

Gli esperimenti di protezione

contro le incursioni aeree

Come è noto fra i giorni 19 e 24 corr. avranno luogo degli esperimenti di protezione contro le incursioni aeree che interesseranno principalmente la Provincia di Firenze. Questi esperimenti oltre che ad avere il carattere di natura militare, hanno lo scopo di addestrare la popolazione ai mezzi di difesa e di protezione contro le eventuali incursioni aeree nemiche in tempo di guerra, quindi è facile comprendere la massima importanza che tali esperimenti di per se stessi hanno.

Per quanto riguarda Prato, S. E. il Prefetto di Firenze ha già impartito al Podestà le disposizioni di massima circa i provvedimenti che dovranno essere adottati dal 19 al 24 corrente.

In conformità di queste disposizioni, dall'imbrunire del giorno 18 all'alba del 24 l'illuminazione pubblica dovrà essere ridotta in modo che la metà delle lampade siano spente e l'altra metà dovranno essere schermate con carta colorata o stoffa perchè ne sia attenuta l'intensità luminosa.

Durante la notte dal 23 al 24, sarà dato il segnale d'allarme per il pericolo d'incursione aerea. A tale segnale tutta la illuminazione pubblica dovrà essere immediatamente soppressa e riattivata al segnale di cessato pericolo.

Qualora ciò non sia possibile per mancanza di mezzi tecnici adeguati si dovrà provvedere a sopprimere la illuminazione pubblica fino dall'imbrunire del 23 corrente.

La illuminazione privata sarà sempre mantenuta; ma i Cittadini dovranno provvedere ad occultare qualsiasi luce che possa filtrare dall'interno delle case, dei negozi, degli stabilimenti industriali, dai globi dei distributori di benzina ecc. Le luci perpetue dei Cimiteri dovranno rimanere spente per tutta la notte dal 23 al 24. Il segnale di allarme sarà dato soltanto nella notte dal 23 al 24 a mezzo della Stazione Radiofonica di Firenze ed eventualmente dall'Ufficio Telegrafico che per disposizioni del Ministero delle Comunicazioni dovrà protrarre l'orario di chiusura. Non appena sarà dato il segnale d'allarme, la illuminazione pubblica verrà immediatamente spenta e contemporaneamente verrà dato all'arme alla popolazione mercè il suono delle campane a martello per la durata di due minuti primi.

La cessazione del pericolo sarà pure trasmessa a mezzo della Stazione radio ed eventualmente dall'Ufficio Telegrafico. Potrà allora essere riattivata la illuminazione ridotta e la cessazione del pericolo dovrà essere segnalata alla popolazione mediante il suono delle campane a distesa.

Altre disposizioni potranno essere in seguito impartite secondo le opportunità che si presenteranno.

Le disposizioni per i negozi

per il Ferragosto

La Delegazione Fascista del Commercio di Prato e Mandamento comunica:

Previo nulla osta delle Autorità, d'accordo con i Sindacati Fascisti del Commercio, è stato deciso che per la Festa di mercoledì 15 corrente (Ferragosto) tutti i negozi della città, della periferia, e delle frazioni del Comune di Prato (compresi quelli di generi alimentari) *restino chiusi l'intera giornata.*

E' pure vietata la vendita ambulante o a posto fisso. E' fatta eccezione solo per i venditori di cocomero a taglio provvisti della licenza della Polizia Municipale.

Non sono obbligati alla chiusura gli esercizi muniti della Patente per la vendita dei generi di Monopolio, e quelli provvisti della Licenza della P. S. (Pasticcerie, Caffè, Bar, Gelaterie, Latterie, Ristoranti, Trattorie, Flaschetterie) e i negozi di fiori.

Per comodità del pubblico i negozi di generi alimentari la sera di martedì 14 corrente hanno l'obbligo di restare aperti almeno fino alle ore 22. Per i negozi di vendita di altri generi la protrazione dell'orario di chiusura è facoltativa.

Raccomandiamo a tutti i commercianti la disciplinata osservanza dello ordine di chiusura, poichè i trasgressori, giusto il decreto Prefettizio 6 settembre 1933-XI in conformità della Legge 16 giugno 1932-X, n.o 973 sarebbero passivi delle sanzioni stabilite per le trasgressioni alla Legge 7 luglio 1907 n.o 489 sul riposo festivo.

L'orario per il Ferragosto

dei parrucchieri da signora

La Sede di Prato dell'Artigianato Provinciale comunica che durante la settimana del Ferragosto i negozi di parrucchiere per signora resteranno aperti nei soli giorni di lunedì 13 (orario normale) e di martedì 14 agosto (protrazione dell'orario di apertura fino alle ore 23).

Le vacanze di Ferragosto

all'Associazione Combattenti

Si comunica che la Segreteria della locale Sezione Combattenti e ufficiali in Congedo in occasione del Ferragosto rimarrà chiusa nei giorni 13, 14, 15.

A SANT'ANNA

Oggi all'Educatorio di S. Anna ultimo giorno dei festeggiamenti che un apposito Comitato si è imposto di fare a totale beneficio dell'Istituto stesso con grande cartolinata rinnovata da svariati e ricchi premi, inoltre vi sarà la preannunciata Lotteria del Giocattolo ove i ragazzi potranno abbellirsi dei migliori oggetti mediante la pesca di cent. 20, farà servizio nell'interno dell'Istituto l'orchestra jazz-band diretta dal maestro Leone Badazzi, e sul Viale Piave dalle ore 21 in poi la premiata Filarmonica Arrigo Boiti di Galciana g. c. eseguirà uno scelto programma musicale diretto dal maestro prof. Pietro Bresci, si spera quindi che i cittadini vogliano accorrere numerosi a dare la sua offerta per le orfanelle che ne hanno tanto bisogno.

Programma: 1. N. N.: Marcia; 2. Verdi: «Vespri Siciliani», sinfonia; 3. Puccini: «Tosca», sunto atto III; 4. Mascagni: «Cavalleria Rusticana», fantasia; 5. Mascagni: «L'Amico Fritz», intermezzo; 6. N. N.: Marcia.

Stato Civile di Prato
dell'11 Agosto 1934

Nati 6
Morti 1

La messa in suffragio

di Francesco di Marco Datini

In conformità delle disposizioni testamentarie e secondo quanto è stato fatto negli anni scorsi, venerdì prossimo 17 corrente, avrà luogo nella chiesa parrocchiale di S. Francesco, una cerimonia per l'anniversario funebre di Messer Francesco di Marco Datini, il Benefico Mercante pratese che fondò la Pia Casa dei Ceppi lasciando tutto il suo vistoso patrimonio ai poveri della sua terra.

Alla cerimonia durante la quale sarà celebrata una solenne Messa di suffragio, presenzieranno il Podestà, il Commissario straordinario della Pia Casa de' Ceppi con la Congregazione dei Buonomini ed altre autorità cittadine, nonchè la larga schiera dei beneficati dall'Opera Pia dei Ceppi.

Il risultato degli esami di Stato

presso l'Istituto "Tullio Buzzi,,

Agli esami di Stato della Sessione estiva del corrente anno scolastico tutti i candidati hanno conseguito l'abilitazione tecnica a

Periti industriali chimici: Breschi Vittorio (Prato); Conti Danilo (Sesto Fiorentino); Gori Ubaldo (Prato); Lenzi Aldo (Prato); Lupi Raffaello (Firenze); Pepori Dorando (S. Niccolò Agliana); Quadrelli Ettore (Gallarate) e Santi Norberto (Firenze).

Periti industriali tessili: Ballerini Mario (Prato); Piazza Rosario (Firenze), Salibeni Roberto (Prato) e Tozzi Valfredo (Prato).

Pagamento dei sussidi

ai disoccupati

Il Podestà porta a conoscenza che il pagamento dei sussidi di disoccupazione della prima quindicina del corrente mese, verrà effettuato da quest'ufficio Lavoro il 16 agosto c. a., dalle ore 15 alle 17, tanto ai disoccupati di città quanto a quelli di campagna.

NELLA CHIESA PRIORIA

dello Spirito Santo

Nella lieta circostanza della inaugurazione del Campanile dopo i restauri fatti al medesimo, sarà celebrata in quest'anno, nella Chiesa suddetta, la Festa di S. Maria con maggior solennità degli anni passati.

Il Simulacro della Vergine posto nel mezzo alla Chiesa, la Sacra Novena celebrata ogni sera alle ore 19 costituiscono la preparazione alla Festa. Il giorno 15 corrente, giorno della Solennità sarà tenuto per le funzioni il seguente Orario:

Ore 6: Prima Messa - Ore 7,30: Messa e Comunione Generale; Panegirico e Benedizione - Ore 11: Messa Solenne in musica - Ore 18,30: Vespri Solenni, funzione e benedizione - Ore 22: Recita del Santo Rosario, Te Deum, bacio delle Reliquia e Benedizione Eucaristica.

La fiera di beneficenza

alla Casa di Riposo V. E. III

Oggi domenica alle ore 21, ultimo giorno della grande Fiera di beneficenza. Nei giardini dell'Istituto rallegrerà la festa l'orchestra con un ricco programma di varietà. Saranno messi in palio tutti i doni in modo che al termine della serata possano essere ritirati dal pubblico che, come sempre, accorrerà numeroso a portare il suo contributo per un benefico altissimo scopo.

Il successo al Politeama Banchini

dello spettacolo di arte varia

Ieri sera come avevamo annunziato ebbe luogo la prima rappresentazione della Compagnia di Arte varia «Giostra delle Vedette» della quale fanno parte numerosissimi artisti del varietà.

Un pubblico quanto mai numeroso era presente all'interessantissimo spettacolo che venne presentato dall'elegantissima vedetta internazionale Iole Naghel la quale ottenne un vivo personale successo come il comico parodista Catoni una simpatica conoscenza del pubblico pratese.

Furono pure molto applauditi il fantasista americano Teddy Drayton, il numero di grande attrazione presentato da Nick Roschin, la soubrette Charlot Comedy, la danzatrice creola Lucille Tarvere, il balletto Bertowski e tutti gli altri.

Ricca la messa in scena ed elegantissimi e sontuosi i costumi. Lo spettacolo era accompagnato da una scelta orchestra diretta dal M.o Rossi.

Oggi avranno luogo le ultime rappresentazioni di questo ottimo e completo complesso di arte varia, alle quali certamente il pubblico pratese accorrerà in numero grandissimo.

L'infortunio di un operaio

Alle ore 11 di ieri mattina, l'operaio Nazzali Spartaco, fu Zulimo, di anni 27, dimorante a Castelnuovo, addetto al Consorzio Bolognese, si trovava intento al proprio lavoro quando improvvisamente da una scarpata precipitava un sasso che lo investiva al piede destro.

Recatosi al Pronto Soccorso del nostro Spedale, il Sanitario di turno, dott. Nencini gli riscontrava una piccola ferita lacero contusa alla regione sopra malleolare esterna del piede destro, e dopo averlo amorevolmente curato lo giudicava guaribile in sette giorni salvo complicazioni.

Si ferisce con un coltello

Ieri mattina, alle ore 9,30 circa, il ragazzino Carlo Bassi, di Cesare, dimorante nel Ricovero degli sfrattati di Via S. Caterina, nel maneggiare un coltello alquanto affilato, si feriva con esso alla mano sinistra.

Accompagnato al Pronto Soccorso dello Spedale, il Sanitario di turno, dr. Nencini gli riscontrava una ferita da taglio all'apice del primo dito della mano sinistra e dopo averlo amorevolmente curato lo giudicava guaribile in giorni otto salvo complicazioni.

Bollettino demografico settimanale

Nati: Giovannelli Fulvio Alberto Andrigo, Luciano, Sergio, Fernando; Bessi Gloria Alba; Bellu Adriano Francesco; Bazzicalupi Rafaele; Querci Fiorenza Anna; Aiazzi Adriana; Merli Mirana; Salvadori Vasco; Chiti Claudio Riccardo; Favi Fabio; Nannicini Francesco, Gestri Franca; Bartolozzi Franca Maria; Cafissi Idiana Giuliana; Ghelardini o Galardini Gino; Semensato Alda Anna Maria.

Sezione di Vaiano: Fedi Anna Grazia Umiltà; Catani Carla; Tesi Anna.

Sezione di Iolo: Cafissi Nido; Barontini Damasco Alessandro; Carlesi Giancarlo; Pagni Fiorella; Tatti Giovanni.

Pubblicazioni di Matrimonio: Barni Giuseppe Rolando e Desideri Ida; Rizzi Umberto e Cocchi Corinna; Frati Dino e Lenzi Nella; Parretti Aldo e Nieri Manon; Rossi Attilio e Gori Iolanda; Fratini Amberto e Gori Giuseppa; Antonicelli Vincenzo e Antonicelli Raffaella; Pacini Dorando e Ciampi Gennara; Barontini Guido e Borgi Rosa; Fossi Emilio e Risaliti Ida Evelina; Fontirossi Guido e Maffii Assunta; Boldrini Primo Raffaello e Bardazzi Gina; Logli Giulio e Santini Santina; Polidori Virgilio e Vangi Nella.

Matrimoni: Vannini Francesco e Cirri Milena; Biancalani Marino e Ghiardi di Delia; Angiolini Ferdinando e Bresci Fortunata.

Morti: Ceccatelli Emilia fu Luigi, anni 71, nei Cecchi; Santi Rafaello fu Domenico, anni 57; Fanciullacci Otello fu Lorenzo, anni 47; Querci Corinna fu Francesco ved. Donnini, anni 67; Gori Raffaello fu Serafino, anni 78; Danti Dante fu Gaetano, anni 67; Giorgetti Luisa fu Pietro ved. Carmagnini, anni 75; Ballini Maria Emilia fu Stefanò, anni 71; Signorini Gustavo di Enrico, anni 39; Castagnoli Raffaello fu Brunellesco, anni 50; Fantini Egidio fu Ferdinando, anni 50; Balli Giulia fu Serafino nei Dabizzi, anni 57; Agati Gino di Vittorio, anni 20; Brogi Antonio fu Angiolo, anni 74 (Vaiano).

La caduta di un bambino

Alle ore 16,30 di ieri, da alcuni familiari veniva accompagnato al Pronto Soccorso del Civico Ospedale, il bambino Galleri Oreste, di Lorenzo, di anni 6, dimorante nelle Case Popolari Comunali di Via dell'Alberaccio, il quale poco prima mentre stava facendo il chiasso era scivolato e caduto a terra.

Il sanitario di turno, dott. Magni, gli riscontrava una ferita lacero contusa al mento, e dopo averlo amorevolmente curato, lo giudicava guaribile in giorni 7 salvo complicazioni.

La preparazione del Prato S. C.

per il prossimo Campionato di calcio

Non sono stati certamente pochi gli sportivi che in questi giorni ci hanno sovente domandato che cosa si stava facendo al Prato S. C., che cosa bolliva entro la pentola bianco-azzurra e quale era la preparazione per il prossimo Campionato.

Nulla di preciso e di certo sapevamo neppure noi fino ad ieri e perciò non potevamo rispondeer alle insistenti domande che in maniera sibillina ed aleatoria, dicendo che ben presto gli sportivi avrebbero saputo quali erano gli uomini chiamati a difendere i colori del vecchio e gloriosissimo sodalizio Calcistico pratese nell'anno 1934-1935.

Il primo fatto saliente da rendere ufficialmente noto agli sportivi è quello che il comm. dott. Diego Sanesi attuale Preside della Provincia ha rimesso fino da qualche tempo nelle mani del Segretario Politico il mandato di Presidente del Prato S. C. motivandolo dal fatto che egli, date le sue importantissime mansioni per l'alta carica che ricopre, non può più dare al Prato quella attività che aveva data nel passato.

La notizia non farà certamente piacere agli sportivi in quanto essi ben sanno quanto il comm. Sanesi abbia fatto per il Prato S. C., sono certi però che l'ex Podestà di Prato anche se non sarà più alla testa del «Prato» darà sempre il suo incondizionato appoggio alla squadra bianco-azzurra, seguendola fedelmente, da sportivo convinto quale egli è, nel suo cammino.

Nulla di preciso è dato di sapere ancora per chi sarà chiamato a sostituire il dott. Diego Sanesi; si dice solo che il nuovo presidente del Prato S. C. sarà una notissima figura di industriale pratese.

Tuttavia anche se la Società biancoazzurra è da qualche tempo senza il suo capo legale non si è lasciato andare nulla alla deriva, ma anzi si è fatto tutto il possibile per assicurare a Prato, fin da ora, una squadra che dia sicuro affidamento di potenza e di continuità. Di questo ne va dato lode al dott. Cesare Parenti Segretario Politico di Prato il quale coadiuvato dal sig. Dante Baretti e Oscar Giarrè ha saputo scegliere con mano felice nel vivaio di giocatori che si poteva avere a disposizione e nel contempo lasciando via libera a quegli atleti bianco-azzurri che per contratti precedenti si trovavano automaticamente in libertà oppure che hanno insistentemente richiesto di lasciare il Prato.

Lascieranno il «Prato»: Mario Canestri che passa al Siena, Achille Piccini che rientrerà nei ranghi dell'A. C. Fiorentina, Selvaggio Morelli che crediamo vada alla Lucchese, Mario Meucci che andrà od al Signa od al Siena, Carlo Biagi il quale vestirà di nuovo la maglia zebrata del Viareggio e Manlio Pacini probabile arancione.

Come si vede gli atleti che partono sono degli elementi che hanno ben figurato nel Prato, particolarmente sono da segnalare le partenze di Canestri e Morelli i due pratesi che da tanti anni vestivano la casacca bianco-azzurra e che per ragioni ovvie hanno desiderato cambiare squadra, gli sportivi di Prato benchè un po' rattristiti per la loro partenza non hanno che augurare ad essi una splendida carriera.

Acquisti. Ecco la parola d'ordine di chi ama e segue il Prato e che da qualche tempo non sogna altro e non parla di altro. Acquisti. Chi saranno, saranno poi veramente buoni? è veloce, è potente? Ecco tutte le frasi che gli sportivi si scambiano fra di loro mentre i primi nomi cominciano ad essere più o meno conosciuti e più o meno apprezzati.

Ecco i nomi dei probabili calciatori che l'anno venturo vestiranno la maglia del Prato essi sono: Fanciullacci, Bechelli, Poli, Segoni. Stilli. Non molti dirà, subito qualcuno dei più incontentabili. E' vero non molti, ma però i necessari. Sono stati presi coloro che assolutamente era necessario acquistare. Il Prato non può prendere il superfluo, nè può tenere poi fermi giocatori che hanno uno stipendio fisso mensile.

Ed ora analizziamo un poco i cinque giocatori che più sopra abbiamo elencato. Fanciullacci: terzino destro che ha sempre militato nei ranghi dell'A. C. Fiorentina, trattasi di un elemento potente, redditizio e che dà serio affidamento di continuità; egli dovrebbe essere il sostituto di Canestri facendo coppia con il simpatico Romboli che resta al Prato verso il quale si è legato da vincoli di amicizia e di simpatia. Bechelli: anche egli proviene dalla Fiorentina, i Pratesi conoscono bene il suo valore quale mediano laterale. Sarà un degno sostituto di Morelli. Poli anche esso non è uno sconosciuto, dalla squadra viola passò unitamente a Galli al Modena e da questa Società viene al Prato il quale avrà in lui un mediocentro di effettivo valore. Segoni il mezzo destro che i Pratesi hanno cominciato a conoscere quando egli militava nelle file del Littorio e che ora da due anni è stato acquistato dalla Fiorentina ove egli ha brillato di viva luce giocando sempre nella seconda squadra militante nel nostro stesso girone di 1.a Divisione.

Stilli proviene dalla Pistoiese ove ha giocato interamente in prima squadra durante il Campionato decorso indifferentemente sia il posto di centro-attacco che di mezzo sinistro o destro, elemento eccellentissimo sotto ogni punto di vista.

Ed ora non ci manca che elencare l'effettivo completo che il Prato S. C. avrà a sua disposizione per il prossimo Campionato:

Partieri: Gori, Paggi, Gradi.

Terzini: Romboli, Fanciullacci, Mazzoni.

Mediani: Bechelli, Poli, Bardazzi, Piccioli, Moschini, Pucci I.

Attaccanti: Luchetti, Gelada, Stilli, Dini, Bruschi, Marini, Segoni, Ciardi, Tempestini, Vinattieri, Limberti.

In questo elenco risulta anche Luchetti la velocissima ala destra mentre gli sportivi avranno letto il suo nome sulla lista di trasferimento, ci risulta però che il Luchetti firmerebbe nuovamente per il Prato.

Sappiamo inoltre che con ogni probabilità qualche altro giocatore eccellentissimo sarà ingaggiato dal Prato e così la compagine bianco-azzurra verrà ancor più rafforzata. Gli sportivi sanno già che l'allenatore sig. Vereb ha lasciato pure esso il «Prato» per trasferirsi a Siena e per questo ora i dirigenti della Società cittadina stanno alacremente occupandosi di trovare un elemento veramente efficace che possa assumere la direzione delle squadre bianco-azzurre.

Come ben vedesi al «Prato» si è lavorato in silenzio e bene, senza strombazzature di sorta, ma con serietà e fermezza con l'intenzione di dare alla nostra città una squadra che dia serie garanzie di continuità e perfetto rendimento.

Appena avremo altre notizie importanti non mancheremo di comunicarle agli sportivi di Prato che attendono fiduciosi di tornare al Campo «Vittorio Veneto» per incoraggiare come sempre la loro squadra che speriamo giochi quest'anno la carta massima ed alla fine raggiunga la meta che da anni ormai sognano.

L. D.

Eugenio Gestri parla al "Telegrafo,,

del Giro di Francia e dei propositi per l'avvenire

Eugenio Gestri il bruno atleta Pratese è tornato l'altro ieri dalla Francia reduce dal «Giro» e dalle varie riunioni su pista alle quali unitamente a Martano, Morelli e Molinar ha preso parte. Eugenio Gestri non era la prima volta che correva la massacrante prova francese, mai però era riuscito nelle precedenti edizioni a

condurre a termine la gara lunghissima dalla quale era stato sempre tolto forzatamente per incidenti. Il «Tour» da poco tempo finito è stato invece quello buono per l'atleta della «Pratese», egli non soltanto ha finito la grande prova su strada ma ha anche fatto conoscere in vari episodi il suo valore e quello che egli può ancora fare.

Era nostro desiderio incontrare Gestri dopo il suo ritorno, non per una intervista vera e propria, ma per scambiare con lui quattro chiacchere e far conoscere le sue impressioni agli sportivi pratesi i quai hanno seguito mentalmente il loro atleta durante la sfacchinata francese

Ci siamo recati a trovare Eugenio Gestri nella sua casetta di Cafaggio ed è bastato chiedere ad un ragazzino ove questa era situata perchè subito una diecina di bimbi ci venissero intorno contenti e felici di accompagnarci alla dimora del corridore.

Gestri ci ha ricevuti con il suo largo sorriso e prevedendo immediatamente quello che si desiderava ha subito detto che ben poco aveva da raccontare. Egli non appare per niente affaticato ma si vede in lui il corridore attualmente in perfetta salute e nella pienezza delle proprie forze.

E' certamente notorio che Eugenio Gestri non è troppo ciarliero, anzi tutto il contrario e per cavare dalla sua bocca quello che desideriamo sapere occorre molto. Egli ci dice di essersi presentato al «Tour» senza nessuna preparazione non avendo saputo che all'ultimo momento di essere stato incluso nella squadra rappresentativa italiana e che perciò alla prima tappa ebbe subito a trovarsi non bene non potendo immediatamente resistere alla velocisima gara, questo il motivo dei minuti persi nella Parigi-Lilla e che sono stati quelli che forse hanno più gravato nel prosieguo della gara.

Abbiamo domandato al nostro interlocutore quando cominciò a sentirsi in condizioni migliori e lui ci ha detto che fin dalla seconda tappa sentiva di trovarsi più a suo agio e ciò lo dimostra il fatto che egli condusse per molti chilometri Martano e Bergamaschi suoi compagni di fuga.

Parlando dell'incidente occorsogli quando ebbe a trovarsi solo con Speicher e Lapebie, racconta che egli si trovava nella impossibilità di tirare dato che in testa era Martano e che quindi non era certamente conveniente aiutare a rientrare nel gruppo di testa di due elementi pericolosi come i francesi. Lapebie arrabbiato per la tattica passiva di Gestri ebbe a tirargli una spinta che per poco non lo fece cadere; il nostro reagì per le rime e di qui il getto sulla strada della bottiglietta che gli provocò l'afflosciamento del tubolare.

Sulle Alpi risentì nuovamente della mancanza di allenamento e la cosa fu noiosissima anche per il fatto che egli potè apportare poco aiuto a Martano che su questa prima asperità dimostrò di essere in forma perfetta. Abbiamo domandato quindi a Gestri quello che egli pensi di Vietto vincitore del Premio della Montagna ed egli ci ha senz'altro dichiarato che l'Italo-francese è uno scalatore di classe indubbia ed indiscutibilmente il migliore del «Giro» unitamente agli spagnoli Eszquerra e Trueba.

Nelle tappe dei Pirenei si trovò invece completamente a posto e potè essere di aiuto a Martano che invece su quei monti ebbe a trovarsi a disagio dati anche gli infortuni capitatigli. Nella tappa di Luchon non potè condurre durante la volata Martano perchè questi credeva che il traguardo fosse a sinistra ed invece trovavasi dalla parte opposta; quando si furono accorti dell'errore era ormai troppo tardi ed egli finì secondo nella scia di Lapebie il quale se la volata fosse stata regolare sarebbe stato senz'altro battuto dato che non aveva potuto girare la ruota sul culmine dell'ultima salita che precedeva immediatamente il traguardo, trovandosi staccato.

Gestri ci dice che nelle ultime tappe pianeggianti gli isolati belgi Werwacke e Maes si dimostrarono spettacolosi dando tono e vita alla gara che ormai languiva per il nessuno impegno dei più interessati dato che la classifica non avrebbe più avuto cambiamenti notevoli.

Passando a parlare poi se il guadagno è stato tale da compensare l'improba fatica, Gestri ci ha dichiarato di non sapere ancora quanto dovrà percepire dato che i premi saranno distribuiti allorchè le classifiche ufficiali del «Tour» saranno omologate; dice però che i guadagni non saranno gran che rilevanti dato che i francesi hanno vinto quasi tutte le tappe e si trovano in testa sia per la classifica individuale che per quella a squadra.

Eugenio Gestri ci dichiara per ultimo di essere però abbastanza soddisfatto sapendo di aver fatto completamente il proprio dovere eseguendo con disciplina e prontezza gli ordini che emanava il Commissario Tecnico.

Domandatigli i suoi propositi per l'avvenire, egli ci ha detto che alla metà della prossima settimana partirà per la Svizzera essendo impegnato per tre riunioni su pista unitamente a Martano ed altri. Riprenderà quindi gli allenamenti per prendere il via alle due prove di campionato che ancora rimangono e cioè alla Roma-Napoli-Roma ed al Giro del Piemonte. Ricordando al corridore pratese lo splendido successo che ebbe a riportare nella Predappio-Roma, diciamo a lui che speriamo vedere ripetere quel gesto nella Roma-Napoli-Roma, prova di gran fondo che ben si addice ai suoi mezzi poderosi.

A ciò Gestri non ha risposto ma dal suo sorriso possiamo arguire che egli cercherà con tutte le sue forze di riconquistare un altro alloro fulgidissimo. Parlando quindi del prossimo Giro delle Due Provincie ha detto che sta pensando alla bella gara pratese della quale egli è sempre stato uno dei protagonisti principali.

La chiacchierata è stata non troppo lunga ma neppure tanto breve come era previsto e quindi ci alziamo salutando Eugenio Gestri, augurando a lui nuove brillanti affermazioni che gli sportivi pratesi attendono e che non possono mancare.

G. D.

AGGIO DELLA DOGANA

Parigi 77,05 — Londra 58,92 — Svizzera 380,94 — New York 11,69 — Germania 4,58 — Austria 2,18 — Spagna 159,65 — Praga 48,75 — Belgio 2,74 — Olanda 7,92 — Grecia 11,13 — Svezia 3,04 — Belgrado 26,66 — Norvegia 2,97 — Budapest 2,33 — Danimarca 2,68 — Canadà 11,85 — Russia (U.R.S.S.) 101,02.

La rubrica del giorno

PER OGGI

12 Domenica (224-142) — *S. Chiara vergine*, nacque verso il 1194 ad Assisi, istituì il primo Monastero delle Clarisse e morì nel 1253. — *S. Cassiano*, vescovo di Benevento verso gli anni 349-344. — Domenica XII dopo le Pentecoste.

Da ricordare — Festa dei maestri di scuola — Festa e fiera della SS. Annunziata a Casteltermini. — Gara automobilistica per la «Targa Abruzzi» — Nel 1823: Novità a Milano nella corsia dei servi (attuale corso Vittorio Emanuele): alla sera quando già è intenso il viavai delle carrozze, vengono collocate delle sentinelle a cavallo per regolare la circolazione, impedire ingombri, allontanare i carri e rendere il transito non pericoloso ai pedoni.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra — 1915: I nemici attaccano senza successo i nostri, dai ghiacciai alla testata di Valfurva. Si segnalano altri scontri e azioni favorevoli fuori della frontiera cadorina e in Carnia. — I russi continuano a ritirarsi tenendo in iscacco gli austro-tedeschi. — Continua l'incertezza nell'enigma balcanico. — Gli australiani ottengono notevoli successi nei Dardanelli.

1916: Le truppe italiane passano il vallone del Carso, occupano le pendici occidentali del Nad Logem, la sommità del Monte di Oppacchiasella, prendendo al nemico, prigionieri, cannoni, munizioni: nell'Alto Boite si impadroniscono di una posizione sulla Tofana seconda — Stanislau è presa dai russi. — Proveniente da Pallanza, ove continua la conferenza economica italo-inglese, il ministro inglese del Commercio, Runciman, visita Milano, accompagnato dall'ambasciatore inglese Rennedl Rodd e dai ministri italiani Arlotta e De Nava, dando luogo nella sede della Camera di Commercio, a significante dimostrazione di amicizia dei due popoli, e alla dichiarazione che l'accordo per i traffici italo-inglesi è già concretato. — Giunge notizia della morte avvenuta sull'Isonzo di Alberto Caroncini, economista e pubblicista.

1917: Alla fronte italiana si inaugura il Teatro del Soldato. — I russi-romeni respingono attacchi nemici ad ovest di Focsciani-Aigiud e fanno cinquecento prigionieri austriaci.

1918: Il senatore americano Phersing assume il comando del corpo di spedizione americano in Francia.

Per le massaie - In cucina — Costata di manzo alla pizzarola: Scolate cinque sottili costate in olio bollente e mettetele, rigirandole nella seguente salsa. Scaldate mezzo bicchiere di olio con uno spicchio di aglio triturato e due acciughe, aggiungete mezzo litro di ragù di pomodoro, un cucchiaio di origano polverizzato. Fate bollire per due minuti e servite.

Per finire — Citazione latina - «Omnia vincit amor». «Tutto vince l'amore». E' un pensiero di Virgilio.

PER DOMANI

13 Lunedì (225-141) — *S. Ippolito*, martire sotto Valeriano. Sagra a Rogeno, dove si conserva la salma. — *S. Cassiano*, maestro e martire ad Impola. Il suo martirio ebbe questo di tragico che dal prefetto della città fu dato a straziare ai suoi stessi scolari, che ne fecero scempio con le tavolette e con gli stili con cui scrivevano. Meno forti erano i colpi (perchè di fanciulli), più lungo e crudele riuscì il supplizio. Così scrisse Prudenzio.

Da ricordare — A Siena fiera detta dell'Assunta, che continua anche domani. — A Perugia, fiera di Monte Luce, dura otto giorni. — Nel 1816: Rovina, con grandissimo fragore l'interno del cratere dell'Etna. — Nel 1819: Vittorio Emanuele I accorda a Gio. Batta Gervasone e C. il privilegio di tenere per dieci anni in Genova stamperia litografica da aprirsi entro sei mesi.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra. — 1915: I nostri respingono attacchi nemici. — Un altro sommergibile austriaco l'«U. 3» è afondato da un cacciatorpediniere francese. — La Romenia, respinge una opposizione tedesca per il passaggio delle armi e delle munizioni dalla Turchia. — Un nuovo raid di Zeppelin sulle coste inglesi miete vittime in quantità. — Si segnala una invenzione di Maxim contro i gas asfissianti.

1916: L'esercito italiano avanza rapidamente sul Carso: nel settore di Monfalcone la quota 121 ed il Iebeli sono espugnati, sul margine settentrionale del Carso il Nad Laggem è conquistato prendendo 1563 prigionieri, ad est di Gorizia sono presi la quota 124 e 553 prigionieri. — Il comunicato di Cadorna annuncia che nel complesso delle operazioni dal sei agosto in poi furono accertati finora 15.393 prigionieri dei quali 331 prigionieri, 16 cannoni e grande bottino di mitragliatrici e materiale di guerra. — Il piroscafo italiano «Sebastiano» è silurato da un sottomarino nemico a 49 miglia da Capo Sebastiano. L'equipaggio è condotto a Barcellona. — Un comunicato russo stabilisce che i prigionieri fatti dal quattro al tredici corrente ammontano a 83.910.

1917: L'on. Sonnino fa ritorno a Roma. — I tedeschi, in Moldavia, guadagnano terreno a sud della valle del Teotus e occupano il villaggio di Rancin. — In Ispagna si susseguono grandi scioperi nelle industrie. Il Consiglio dei Ministri decide di proclamare lo stato di assedio in tutta la Spagna.

1918: La Dieta finlandese approva con sessantotto voti contro trentatrè la forma di governo monarchico.

Per le massaie - In cucina: Lingua in umido. - Immergete in acqua bollente lasciandovela immersa per alcuni minuti, indi spellatela e rimettetela in casseruola con mezzo etto di burro e un battuto di altrettanto lardo con cipolla, sedano, carota e prezzemolo. Rosolate, salate leggermente e completate la cottura o fuoco dolce, aggiungendo, a poco per volta, sufficiente salsa di pomodoro sciolta in acqua calda. La lingua va servita ben calda, velata del suo intingolo passata allo staccio.

CRONACA DI CARMIGNANELLO

CORSA CICLISTICA «COPPA FASCIO GIOVANILE».

Questo Fascio Giovanile di Combattimento, affidato alle assidue cure del Comandante sig. Dino Calamai, sta alacremente organizzando per Mercoledì 15 corr. una Corsa ciclistica su strada denominata «Coppa Fascio Giovanile» e riservata ai corridori di 3.a e 4.a categoria dilettanti Giovani Fascisti regolarmente tesserati alla F. C. I. ed ai FF. GG. C.

L'importante gara si svolgerà sul seguente percorso: Carmignanello, Prato, Firenze, (Ponte Rosso), Pratolino, Vaglia, Barberino di Mugello, Le Croci, Calenzano, Prato, Carmignanello (Km. 110 circa).

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 12, onde procedere alla punzonatura delle macchine ed al ritiro dei numeri. La partenza sarà data alle ore 14 prec. Le iscrizioni si ricevono presso la Casa del Fascio di Carmignanello tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 20: si chiuderanno alle ore 12 del giorno 15 agosto. Ricchi importanti premi sono messi in palio per questa manifestazione sportiva, per la quale è vivissima la attesa e numerose sono già le iscrizioni: Premio di rappresentanza «Coppa artistica» a quel Fascio Giovanile od a quella Società con i migliori classificati nei primi cinque arrivati; premi individuali di classifica generale: 1.o L. 150; 2.o L. 100; 3.o L. 70; 4.o L. 50; 4.o L. 30; 6.o premio valore di L. 20; 7.o e 8.o id. valore L. 10; nono e decimo id. valore L. 5; premi individuali per la categoria inferiore: al primo arrivato della Categoria premio valore L. 25; al 2.o id. L. 15; al terzo id. L. 10.

Cronaca di Firenze

Lavori pubblici deliberati

dal Podestà

Con deliberazioni in corso il Podestà ha approvato i seguenti lavori:

— Restauro delle facciate principali del Palazzo comunale (già Rinuccini) sede della Scuola Industriale femminile, in via S. Spirito e sistemazione della decoraizone in pietra. La perizia relativa prevede una spesa di L. 30.000.

— Costruzione del piano stradale della Via Lapo da Castiglionchio, di un tratto della Via Niccolò da Uzzano e di una parte della Piazza Gualfredotto da Milano; impianto della conduttura dell'acqua potabile nelle vie suindicate. Spesa prevista L. 102.500.

La partecipazione fiorentina

al Campo Dux

Il 26 corrente avrà inizio qui in Firenze il pre-campeggio destinato a dare l'ultimo ritocco alla preparazione dei manipoli che parteciperanno al Concorso Dux.

Ottocento Avanguardisti verranno attendati per dieci giorni nel Parco delle Cascine, donde poi partiranno direttamente per Roma, agli ordini del Console Salvetti, che assumerà personalmente il comando della Legione.

L'interessante esperimento offrirà per la seconda volta in quest'anno alla cittadinanza, un esempio di organizzazione in grande stile, e costituirà una replica di quello già compiuto nel maggio decorso, in occasione dei Campionati Atletici del Littorio.

A giorni, per norma di tutti gli interessati, saranno resi noti la composizione dei reparti e l'orario interno del campo.

Il campeggio marino dell'O. N. Balilla

Sono partiti per Viareggio gli Avanguardisti della 399.a Legione M. A., che partecipano al campeggio organizzato dalla Coorte Marinara di quella Legione, e dove essi si trtterranno fino a lunedì, 20 corrente.

La località prescelta per l'attendamento è il tratto di pineta ad oriente del R. Balipedio, in uno dei punti più pittoreschi e di più comodo accesso, poichè anche le automobili potranno giungere fino all'ingresso. Tutti i servizi sono stati già impiantati da ieri, ed il loro funzionamento è assicurato per ogni evenienza, mercè anche l'appoggio dell'Opera Balilla di Viareggio e l'interessamento del Comando del R. Balipedio.

Le esercitazioni dei GG. FF.

Ieri mattina i Giovani Fascisti si sono recati a Poggio di Paghera e hanno eseguito una esercitazione a partiti contrapposti; tanto gli ufficiali come i Giovani Fascisti hanno pienamente corrisposto ai quesiti dei rispettivi insegnanti.

Alle ore 10,30 i Giovani Fascisti rientravano al campo, dopo aver percorso circa 15 chilometri, paghi dell'azione svolta.

A questa esercitazione farà seguito un'altra a fuoco. Dopo consumato il primo rancio i Giovani Fascisti sono stati riuniti per le istruzioni interne ed è stato spiegato loro il codice militare penale, nonchè sono state date ample nozioni di disciplina interna del campo.

Questa mattina avrà luogo la funzione religiosa con la messa al campo. Alle ore 9 sarà tenuto un rapporto e a tutti i comandi dei Fasci Giovanili dei Gruppi Rionali.

I bimbi alla Colonia montana

Sono partiti per la Colonia montana della Federazione Fiorentina dei Fasci di Combattimento i bambini del secondo turno, che sono giunti in località Burraia ove è posta la colonia.

In perfetto ordine, con lo stesso mezzo di locomozione che ha accompagnato i piccoli del secondo turno, sono tornati dopo un periodo di 40 giorni quelli del primo turno.

Alla Casa del Fascio erano ad attendere i bambini le mamme ed i parenti che hanno improvvisato una dimostrazione all'indirizzo del Duce.

I parrucchieri per il Ferragosto

L'Artigianato Provinciale di Firenze, d'accordo con l'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio, comunica che il 15 Agosto p. v. i negozi di barbiere e parrucchiere per uomo e signora osserveranno la chiusura totale dell'esercizio.

LE GESTA

di un pregiudicato bolognese

Nella scorsa settimana gli agenti della Squadra Mobile hanno arrestato mentre impegnava una bicicletta al Monte di Pietà il pregiudicato bolognese Ugo Maltagliati già assegnato al confino di Polizia. Dalle indagini è risultato che il Maltagliati si è reso responsabile di ben cinque furti di biciclette che poi aveva impegnate valendosi della carta d'identità da lui abilmente confezionata con le false generalità di Ugo Vergani. Sono stati denunziati poi per ricettazione certi Oscar Cangene, di anni 26 e Alfonso Campani, di anni 63, i quali, riscattate due macchine impegnate le avevano rivendute.

La solita bicicletta rubata

Il signor Guido Fantappiè ha denunziato alla Polizia di essere stato derubato di una bicicletta del valore di lire 400, che aveva affidata al fruttivendolo Carlo Ugolini.

L'Ugolini a sua volta aveva lasciata momentaneamente incustodita la macchina davnti i portone di uno stabile in una via centrale.

UN FURIOSO INCENDIO

Un furioso incendio si è sviluppato a S. Angelo a Lecore: il fienile del colono Brunetto Cardi è stato completamente distrutto dal fuoco, unitamente ad alcuni arnesi agricoli. Sul posto si sono recati i nostri pompieri, i quali sono riusciti ad impedire che l'incendio si comunicasse alla casa colonica I danni ascendono a L. 3000.

Per contravvenzione alla diffida

Da due agenti di P. S. è stato arrestato certo Raffaello Scarlini, di anni 57, di Campi Bisenzio, perchè contravventore alla diffida. E' stato inviato al Carcere delle Murate.